



COMUNE DI GRECCIO

PROVINCIA DI RIETI

www.comunegreccio-ri.gov.it
 info@comune.greccio.ri.it
 PEC:segreteria.greccio.ri@legalmail.it

Via Limiti Nord, n. 17
 02045 Greccio (RI)

Tel. 0746 750591/2 Fax 0746 750587
 P. IVA e Cod. Fisc. N. 00109830570

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 10 in data: 25.03.2017 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO ECOCENTRO - ISOLA ECOLOGICA DI CONTIGLIANO - DETERMINAZIONI

L'anno **duemiladiciassette** addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **13.40** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSATI ANTONIO	P		8 - CORTOPASSI MIRKO	P	
2 - GIOVANNELLI FEDERICO	P		9 - ROSSI MARINA	P	
3 - FILIPPONI EMANUELE	P		10 - FAZI ALESSIO	P	
4 - CIFERRI FABIOLA	A		11 - ROVERSI EMANUELE	P	
5 - FABI EMILIANO	P				
6 - FERRARESI SIMONA	P				
7 - BERNABUCCI ALBERTO	P				

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANTONIO ROSATI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 e 147 BIS del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE II
Antonio Rosati**

Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno, evidenzia che stiamo approvando un testo blindato approvato anche da altri Comuni. Andremo a rimuovere finalmente il blocco mentale sull'utilizzazione dell'ecocentro da parte degli altri Comuni.

Il Consigliere Fazi evidenzia che la gestione dell'ecocentro non è gratuito ma lo paghiamo.

Il Consigliere Fabi risponde che contribuiamo alle spese di gestione ma era già previsto nel contratto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2013 e la delibera di Consiglio Comunale n. 36 de 08.09.2014, esecutive ai sensi di legge, con la quale si approva il **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** con sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta;

DATO ATTO:

- che con atto del Notaio Avv. Paolo Gianfelice di Rieti Repertorio n. 8741 Raccolta n. 4814 in data 23 marzo 2011, la Provincia di Rieti costituiva la Società S.A.PRO.DI.R. Srl per la gestione del servizio di igiene urbana e in specie per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, a sostegno delle competenze gestionali attribuite ai Comuni;
- che il Comune di Contigliano, insieme ad altri n. 42 Comuni della Provincia di Rieti, in particolare in esecuzione della delibera del Consiglio comunale n. 26 del 26.09.2011, ha aderito alla S.A.PRO.DI.R. Srl per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti a mezzo di società a capitale misto pubblico e privato, con socio privato operativo non stabile selezionato a mezzo di procedura di gara ad evidenza pubblica, approvando contestualmente lo statuto della società;
- nell'ambito del sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta sono utilizzate quali infrastrutture l'Isola Ecologica realizzata dalla Provincia di Rieti nel ns. territorio e su ns. proprietà per essere messa a disposizione anche degli altri Comuni del comprensorio che chiederanno di utilizzarla per i materiali provenienti dalla raccolta differenziata "porta a porta", secondo le modalità di cui all'Atto di Consegna siglato in data 9 marzo 2011 dalla Provincia di Rieti e dal Comune di Contigliano) e il Centro di Autoscambio di ns. proprietà adiacente alla suddetta Isola Ecologica, da mettere altresì a disposizione degli altri Comuni, in caso di richiesta e necessità e con modalità da concordare;
- la Società S.A.PRO.DI.R. Srl ha proposto un Piano Programma Organizzativo nel quale è previsto l'uso dell'Isola Ecologica di Contigliano per la raccolta nel territorio stesso di Contigliano e in quello di altri comuni del comprensorio in parziale modifica rispetto alle modalità d'uso attuali;

RITENUTO di disciplinare puntualmente l'uso dell'Isola Ecologica di Contigliano per la raccolta differenziata nel territorio stesso di Contigliano e in quello di altri comuni del comprensorio per cui è stata redatto il **REGOLAMENTO DELL'ISOLA ECOLOGICA (ECOCENTRO) COMUNE DI CONTIGLIANO** al quale dovranno attenersi i cittadini, il gestore dell'Isola Ecologica e gli altri Comuni che volessero utilizzarla;

RILEVATO che il suddetto regolamento modifica parzialmente e integra il **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** con sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2013 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 36 de 08.09.2014;

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime ai sensi degli Artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Tutto ciò premesso

VOTAZIONE: 7 FAVOREVOLI

2 ASTENUTI (Rossi, Roversi)

1 CONTRARIO (Fazi)

DELIBERA

1) le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;

2) di approvare il **il REGOLAMENTO DELL'ISOLA ECOLOGICA (ECOCENTRO) COMUNE DI CONTIGLIANO** al quale dovranno attenersi i cittadini, il gestore dell'Isola Ecologica e gli altri Comuni che volessero utilizzarla che modifica parzialmente e integra **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI** con sistema di Raccolta Differenziata Porta a Porta approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 16.12.2013 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 36 de 08.09.2014;

3) di dare atto che al Comune di Contigliano non è dovuto alcun corrispettivo per l'utilizzo da parte del Comune di Greccio dell'Isola Ecologica (Ecocentro);

4) Il Comune di Greccio si impegna:

- ad osservare le disposizioni del presente Regolamento;

- a farsi carico dei costi di gestione dell'Isola Ecologica (Ecocentro) Comune di Contigliano in rapporto al relativo utilizzo, come previsto nel Piano Programma Organizzativo predisposto dal Gestore in base agli atti della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato in Saprodire e approvato dal Consiglio comunale di Greccio con delibera N.39 del 02.12.2016, trasmesso altresì al Comune di Contigliano per quanto di competenza;

5) di rendere, stante l'urgenza, **VOTAZIONE: 7 FAVOREVOLI, 2 ASTENUTI (Rossi, Roversi)**

1 CONTRARIO (Fazi), la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00 a seguito della seguente votazione:

**REGOLAMENTO ISOLA ECOLOGICA (ECOCENTRO)
COMUNE DI CONTIGLIANO**

Art. 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione del centro comprensoriale di raccolta dei rifiuti urbani da raccolta differenziata (Ecocentro) sito in VIA CAVALCARECCIA del Comune di CONTIGLIANO, realizzata dalla Provincia di Rieti e consegnata al comune DI CONTIGLIANO con atto di consegna in data 9 marzo 2011, cui aderiscono i comuni di, e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa.

1.2 L'Ecocentro costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un'elevata protezione dell'ambiente e controlli a tale fine efficaci.

Art. 2 – Definizioni

Per l'applicazione del Regolamento, si specificano le seguenti definizioni:

- a) **Ecocentro o centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani:** area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
- b) **detentore:** produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
- c) **utenze ammesse al conferimento o soggetto conferente:** utenze domestiche e non domestiche, nonché altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- d) **utenze domestiche:** nuclei familiari;
- e) **utenze non domestiche:** operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi;
- f) **gestore:** soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta;
- g) **responsabile del centro:** soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
- h) **RAEE:** rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- i) **DM 08/04/2008:** Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 3 – Requisiti generali degli Ecocentri

1 Gli Ecocentri devono essere realizzati e condotti nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel DM 08/04/2008.

2 La realizzazione degli ecocentri conformi alle disposizioni del DM 08/04/2008 è autorizzata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – Criteri generali per la gestione

4.1. Il titolare Comune DI CONTIGLIANO e per esso il gestore operativo (la ditta che esegue il servizio di raccolta e trasporto della RD dei RSU) deve garantire:

- a. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti;
- b. la sorveglianza durante le ore di apertura.

4.2. Gli addetti appositamente incaricati dal gestore per la custodia e la manutenzione del centro, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza, sono tenuti all'osservanza di tutte le norme previste nel presente dispositivo ed in particolare a svolgere le seguenti funzioni:

- a) curare l'apertura e la chiusura del Centro negli orari prestabiliti;
 - b) essere presenti costantemente durante l'apertura e chiusura del Centro;
 - c) curare l'ordine e la pulizia del centro e delle aree circostanti i contenitori assicurando che, in ogni momento, siano mantenute le migliori condizioni igienico sanitarie, anche attraverso lavaggi e disinfezioni periodiche;
 - d) curare la regolare tenuta della documentazione amministrativa necessaria alla gestione del Centro;
 - e) effettuare la registrazione della qualità e della quantità dei rifiuti conferiti, utilizzando le attrezzature presenti che consentono la registrazione informatizzata dei dati;
 - f) effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti anche prima dello scarico nel Centro e controllare che i rifiuti siano scaricati in modo corretto anche in base alla tipologia;
 - g) adempiere ad ogni specifica direttiva del soggetto titolare dell'Ecocentro e degli organi di vigilanza e controllo;
 - h) verificare l'accettabilità del materiale consegnato ed eventualmente negare lo scarico ai cittadini e/o persona non autorizzata nel Centro, durante l'orario di carico/scarico dei mezzi d'opera;
 - i) fornire agli utenti che accedono al centro tutte le informazioni necessarie per la migliore conduzione delle operazioni di conferimento sensibilizzando così l'utenza ad una corretta attuazione del sistema di raccolta dei rifiuti differenziati;
 - l) consentire l'accesso ai cittadini in orari prestabiliti solo in presenza di almeno un operatore addetto al centro di raccolta. Gli orari di accesso dovranno essere opportunamente divulgati alla cittadinanza al fine di garantire il conferimento degli ingombranti e delle frazioni valorizzabili già differenziate;
 - m) segnalare agli uffici comunali competenti ogni eventuale infrazione e qualsiasi disfunzione che venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - n) controllare, per quanto possibile, l'efficienza delle attrezzature affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quanto altro presente all'interno del Centro;
 - o) redigere apposito registro per la movimentazione dei container di proprietà della Provincia, sul modello dell'"Allegato Ib" del D.M. 8 aprile 2008 e smi, indicando anche targa e tipo automezzo di partenza e generalità conducente, luogo di destinazione (denominazione e indirizzo completo);
 - p) individuare e comunicare al Comune DI CONTIGLIANO e alla Provincia di Rieti il nominativo del responsabile del centro e della compilazione e trasmissione dei registri di carico e scarico compreso quello al punto precedente;
 - q) garantire il corretto funzionamento dell'impianto di videosorveglianza comunicando tempestivamente ogni anomalia e/o guasto;
 - r) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - s) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'Ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - t) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
 - u) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.
- 4.3. Il gestore è tenuto a predisporre e affiggere, all'ingresso e all'interno dell'Ecocentro, appositi cartelli recanti gli articoli 17, 19 e 20 del presente Regolamento.

Art. 5 – Controllo dell'Ecocentro

5.1 Il gestore è tenuto a nominare un Responsabile dell'Ecocentro in possesso di idonei requisiti professionali e di esperienza e a notificarne i riferimenti al Comune.

5.2 Il Responsabile dell'Ecocentro è tenuto a verificare che la gestione dell'Ecocentro avvenga nel rispetto della normativa applicabile e del presente Regolamento, dando tutte le necessarie istruzioni e informazioni al personale addetto.

Art. 6 – Utenze ammesse al conferimento

6.1 L'accesso è consentito ai seguenti soggetti residenti o domiciliati nel territorio al servizio del quale l'Ecocentro è stato costituito: utenze domestiche, utenze non domestiche, altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.

6.2 I soggetti conferenti devono essere iscritti tra i contribuenti della Tassa o della Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti comunali in materia.

6.3 L'accesso al centro è consentito all'utenza, previa presentazione di un documento di identificazione del privato cittadino. A tale scopo dovrà essere tenuto un apposito registro giornaliero in cui saranno riportati i dati del cittadino e il CER e/o breve descrizione dei rifiuti conferiti e relative quantità stimate/pesate.

Art. 7 – Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al centro di raccolta

7.1. I rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e, senza procedere a operazioni di disassemblaggio, smontaggio e altro, per i RAEE separare quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

7.2. Dovranno essere conferite principalmente le seguenti tipologie di rifiuti:

- imballaggi in carta e cartone (codice Cer 15 01 01)
- imballaggi in plastica (codice Cer 15 01 02)
- imballaggi in vetro (codice Cer 15 01 07)
- rifiuti di carta e cartone (codice Cer 20 01 01)
- rifiuti plastici (codice Cer 20 01 39)
- rifiuti in vetro (codice Cer 20 01 02)

7.3. Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti, definite dal Comune DI CONTIGLIANO (e comunicate alla Provincia di Rieti in base alle zone di conferimento disponibili nell'Ecocentro e alle necessità ravvisate nello svolgimento del servizio:

- imballaggi in legno (codice Cer 15 01 03)
- imballaggi in metallo (codice Cer 15 01 04)
- imballaggi in materiali misti (Cer 15 01 06)
- rifiuti legnosi (codice Cer 20 01 37* e 20 01 38)
- rifiuti metallici (codice Cer 20 01 40)
- sfalci e potature (codice Cer 20 02 01)
- ingombranti (codice Cer 20 03 07)
- cartucce toner esaurite (20 03 99)
- abiti e prodotti tessili (codice Cer 20 01 10 e 20 01 11)
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice Cer 20 01 21)
- rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche -RAEE- (codice Cer 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
- oli e grassi commestibili (codice Cer 20 01 25)
- oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice Cer 20 01 26*)
- vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice Cer 20 01 27* e 20 01 28)
- detergenti contenenti sostanze pericolose (codice Cer 20 01 29*)
- detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice Cer 20 01 30)
- farmaci (codice Cer 20 01 31* e 20 01 32)
- batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 20 01 33*)
- batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice Cer 20 01 34)
- filtri olio (codice Cer 16 01 07*)

- gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice Cer 16 05 04* codice Cer 16 05 05)
- pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche) (codice CER 16.01.03)
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 16 02 16)
- toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17*(provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 08 03 18)
- imballaggi in materiali compositi (codice Cer 15 01 05)
- imballaggi in materia tessile (codice Cer 15 01 09)
- rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)(codice Cer 20 01 41)
- altri rifiuti non biodegradabili (codice Cer 20 02 03)
- contenitori T/FC (codice Cer 15 01 10* e 15 01 11*)
- solventi (codice Cer 20 01 13*)
- acidi (codice Cer 20 01 14*)
- sostanze alcaline (codice Cer 20 01 15*)
- prodotti fotochimici (20 01 17*)
- pesticidi (Cer 20 01 19*)

7.4. Non potranno essere conferite nell'Ecocentro comunale DI CONTIGLIANO le seguenti tipologie di rifiuti:

- frazione organica umida (codice Cer 20 01 08 e 20 03 02)
- rifiuti indifferenziati (codice Cer 20 03 01, 20 03 03, 20 03 99)
- terra e roccia (codice Cer 20 02 02)
- miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 01 07)
- rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 09 04)
- ogni altra tipologia di rifiuti contraddistinta da codice CER non ricompreso nell'elenco tra i punti 2, 3 e 4.

Art. 8 – Quantità conferibile presso il Centro

8.1. Al fine di consentire il corretto funzionamento del Centro, i materiali conferiti dovranno essere assolutamente compatibili per quantità alle effettive potenzialità della struttura. Sarà cura della ditta gestore informare prontamente il Comune DI CONTIGLIANO di ogni eventuale anomalia o problematica in merito;

8.2. I materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione dello stesso. Per quantitativi particolarmente elevati occorre preventivamente contattare il gestore.

8.3. I rifiuti, o i materiali, conferibili separatamente presso l'Ecocentro da inviare al successivo recupero, trattamento o smaltimento, sono rappresentati per tipologia e quantità nella tabella di seguito:

ELENCO DELLE TIPOLOGIE E QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO GLI ECOCENTRI

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO-CAPITE GIORNALIERE	DESCRIZIONE

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO-CAPITE GIORNALIERE	DESCRIZIONE
Vetro ed imballaggi in vetro	200102 150107	Vetro in bottiglie: n. 20 pezzi Vetro ingombrante n. 2-3 pezzi	Vetro in bottiglie ed oggettistica
Carta – Cartone ed imballaggi cellulosici	200101 150101	250 litri	Carta grafica mista imballaggi in carta-cartone
Plastiche ed imballaggi in	200139 150102	250 litri	Contenitori per alimenti e liquidi e oggettistica
Imballaggi in metallo di piccola	150104	n. 20 pezzi	Lattine in alluminio o banda stagnata
Legno ed imballaggi in legno	200138 200137(*) 150103	n. 2-3 pezzi	Arredi dismessi, legno con sostanze pericolose, cassette
Tessili ed imballaggi	200111 150109	n. 5 pezzi	Prodotti tessili e sacchi in materia tessile
Abbigliamento	200110	n. 10 pezzi	Indumenti usati
Imballaggi misti	150106		Provenienti da raccolta
Ingombranti metallici	200140	n. 2-3 pezzi	Oggetti in metallo(es. reti in ferro, mobili in metallo)
Altri ingombranti	200307	n. 2-3 pezzi	Ingombranti eterogenei o comunque diversi dai precedenti
Elettrodomestici	200123(*)	n. 1 pezzi	Frigoriferi congelat
Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi	200135(*)	n. 1-2 pezzi	Televisori, computers e materiale elettronico in genere

TIPO DI RIFIUTO	CODICE CER	QUANTITA' MASSIME PRO-CAPITE GIORNALIERE	DESCRIZIONE
Altre apparecchiature fuori uso non	200136	n. 1 pezzo	Lavatrici, lavastoviglie, scaldacqua
Pile e batterie	200133(*) 200134	n. 1 pezzo (n. 10 pezzi se riferito a pile esauste)	Batterie, accumulatori
Pneumatici usati	160103	n. 1 pezzo	Pneumatici usati da provenienza domestica
Medicinali scaduti	200132	5 Kg	Medicinali diversi dai citotossici e dai citostatici
Contenitori etichettati T o F	150110	5 Kg	Contenitori vuoti di vernici o acidi
Lampade al neon	200121(*)	5 Kg	Tubi fluorescenti
Oli minerali esausti	200126(*)	5 litri	Olio da operazioni di cambio olio motore
Oli vegetali ed animali	200125	5 litri	Oli e grassi commestibili
Rifiuti vegetali da sfalci e potature	200201	1 mc	Scarti della cura del verde pubblico/privato

Art. 9 – Apertura del Centro

9.1. Il Centro è un'area totalmente recintata e confinata a disposizione del Gestore.

9.2. I giorni, gli orari di apertura ed eventuali modifiche, e i nominativi del personale impiegato che opererà nel Centro, dovranno essere comunicati al Comune DI CONTIGLIANO, prima dell'avvio del servizio e messi a disposizione degli organi di vigilanza e controllo.

Art. 10 – Accesso e utilizzo del Centro

10.1. L'accesso e l'utilizzo del Centro è riservato in via esclusiva al titolare e al gestore operativo. Resta all'Amministrazione comunale DI CONTIGLIANO, nonché alla Provincia di Rieti, la possibilità di accesso in qualsiasi momento con il personale preposto per le normali attività di controllo e vigilanza. Così come per gli altri organi pubblici di controllo e vigilanza.

10.2. L'eventuale conferimento dei rifiuti nel Centro da parte del personale comunale derivante dalle attività di igiene urbana o altra iniziativa delle Amministrazioni locali, effettuata di comune accordo con il Gestore, dovrà avvenire nel rispetto dei contenuti del documento unico di valutazione dei rischi DUVRI, redatto a cura dell'Ente.

10.3. Lo svuotamento dei cassoni scarrabili e dei contenitori dei rifiuti presenti nel centro deve essere fatto durante l'orario di chiusura del centro. Laddove per cause impreviste non sia possibile differenziare il flusso di traffico tra utenze e soggetti incaricati dello svuotamento, gli operatori sono tenuti a chiudere il centro per il tempo strettamente necessario alla movimentazione delle attrezzature all'interno dell'area.

Art. 11 – Modalità di deposito dei rifiuti nel centro di raccolta

11.1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzarne il trasporto il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero. Il conferimento delle frazioni pericolose deve avvenire mediante deposito nell'apposita area coperta e confinata del centro a protezione dagli agenti atmosferici.

11.2. Le operazioni di deposito devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi.

11.3. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.

11.4. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.

11.5. I rifiuti liquidi devono essere depositati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antitraboccamento e contenimento, al coperto. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura con l'indicazione del rifiuto contenuto, conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.

11.6. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 95/1992 e succ. mod., e al Dm 392/1996.

11.7. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.

11.8. I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici.

11.9. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

11.10. È necessario adottare idonee procedure per evitare di accatastare rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. I RAEE dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 1 del Dm 185/2007:

Raggruppamento 1 - Freddo e clima: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.17.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 5 luglio 2005, n. 151: da 1.5 a 1.16 e 1.18.

Raggruppamento 3 - TV e Monitor.

Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3, 5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti di cui al presente allegato.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: da 5.2 a 5.5.

11.11. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del centro di raccolta e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

Art. 12 – Modalità di gestione e presidi del centro di raccolta

12.1. All'interno del centro di raccolta non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.

12.2. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del centro di raccolta avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:

- a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
- b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
- c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.

12.3. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.

12.4. Il centro di raccolta deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/platee o all'esterno del centro.

12.5 Devono essere adottate procedure di pesatura dei rifiuti in ingresso e in uscita usufruendo della pesa interrata di cui è dotato l'ecocentro, e deve essere effettuata la compilazione, preferibilmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia e Ib del D.M. 8 aprile 2008 modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009.

12.6. Il gestore dell'isola ecologica per conto del Comune DI CONTIGLIANO, titolare, dovrà provvedere alla stipula di un contratto di manutenzione della pesa interrata, ed il soggetto gestore dovrà provvedere alla cura delle attrezzature segnalando immediatamente qualsiasi anomalia o mal funzionamento al Comune DI CONTIGLIANO e provvedendo con immediatezza alla riparazione. Se il danno o guasto viene causato con dolo da parte del personale addetto tutte le spese, compreso il costo dell'intervento è a carico della ditta gestore del servizio di raccolta e trasporto.

12.7. I dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta devono essere trasmessi, con cadenza mensile, alla Provincia di Rieti Settore III Servizio Programmazione e Pianificazione Raccolta Differenziata in allegato ad apposita comunicazione via mail-pec.

12.8. Il gestore dell'impianto di destinazione dei rifiuti in uscita dal centro di raccolta deve comunicare al centro di raccolta conferente la successiva destinazione delle singole frazioni merceologiche del rifiuto o delle materie prime seconde (in applicazione al D.M. 8 aprile 2008 modificato ed integrato dal D.M. 13 maggio 2009. Responsabile delle mancate comunicazioni è il soggetto gestore del servizio pubblico e gestore operativo dell'Ecocentro (ovvero la ditta che svolge il servizio di raccolta e trasporto dei RSU differenziati).

Art. 13 – Conferimento rifiuti presso l'ecocentro

13.1. Il gestore del servizio pubblico dovrà conferire tutti i materiali provenienti dalla raccolta differenziata in maniera separata nei container ubicati presso il Centro di Conferimento e nella apposita area idoneamente attrezzata con i propri mezzi e personale addetto, appositamente formato anche ai fini della sicurezza, salvaguardando la struttura, gli impianti e tutte le attrezzature che, acquistate in applicazione dell'apposito finanziamento in premessa, restano di proprietà dell'Amministrazione comunale DI CONTIGLIANO.

13.2. Nel conferimento dei rifiuti devono essere rispettate le suddivisioni delle zone di conferimento:

- a. zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori.
- b. zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa o mobile dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna.

13.3. Tutte le aree di deposito devono essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

13.4 Il soggetto conferente è tenuto a consegnare i rifiuti all'ecocentro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

13.5 Il soggetto conferente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento.

13.6 Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dal soggetto conferente previo assenso del personale preposto dal gestore.

Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale preposto dal gestore. In ogni caso, il personale preposto dal gestore è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare il soggetto conferente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

13.7 I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

13.8 Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

Art. 14 – Durata del deposito

14.1 La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a tre mesi.

14.2 Tutti i rifiuti, dovranno essere avviati presso gli impianti di recupero non appena pieni i relativi cassoni o contenitori, salvo i casi di anticipare i suddetti tempi, ove ne ricorrano le necessità e le condizioni e comunque non oltre 3 mesi nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 8-4-2008 così come modificato dal D.M. 13-5-2009.

14.3 Per le modalità di tenuta dei rifiuti nel Centro ed ogni altro adempimento del Gestore, si rimanda alle disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 15 - Rifiuti ammessi al Centro e tempi di permanenza

15.1. Al Centro possono essere conferite solamente le tipologie di rifiuti di cui all'art.7, fatto salvo il rispetto dei quantitativi ammissibili secondo le capacità di accoglimento e il rispetto dei tempi di permanenza.

15.2. Resta la facoltà esclusiva ed insindacabile del Comune DI CONTIGLIANO , di sospendere, limitare o non accogliere il conferimento dei rifiuti di seguito riportati, per ragioni tecniche o gestionali contingenti, con specifico provvedimento notificato al Gestore.

Art. 16 - Manutenzione ordinaria e prescrizioni particolari

16.1. Il Gestore dovrà provvedere alla normale manutenzione e ordinaria conservazione del Centro, assicurando la costante pulizia dell'area affidata, con particolare riguardo alla zona di carico, scarico e movimento mezzi e delle zone connesse.

Ogni manovra di ingresso e uscita dei mezzi dal Centro, dovrà avvenire con la massima cautela e con il rispetto del codice della strada.

16.2. Il Gestore dovrà provvedere a propria cura e spese al periodico svuotamento dei pozzetti a tenuta, così come del disoleatore/dissabbiatore di prima pioggia e separatore di oli presente nel Centro, con trasporto presso gli impianti autorizzati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

16.3. Tutti i costi di gestione dell'Ecocentro, così come i costi di trattamento e smaltimento delle frazioni raccolte da Raccolta Differenziata e quelli conferiti direttamente dagli utenti sono sostenuti dal gestore e da questo posti a carico dei comuni aderenti, in quota proporzionale ai rifiuti conferiti.

16.4. Il Gestore dovrà comunicare al comune DI CONTIGLIANO e attuare apposito piano di periodico di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dell'area assegnata.

Art. 17 – Modalità di gestione dei rifiuti – Norme di comportamento

17.1 Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del centro, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli.

Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo del Centro è fatto obbligo al Gestore di attenersi alle seguenti prescrizioni.

17.2 La gestione dei rifiuti deve seguire le procedure operative di seguito indicate:

- a) vengono accettati solo i rifiuti riportati nell'elenco di cui all'art. 7, provenienti dal servizio di raccolta differenziata e dalle utenze domestiche e assimilate (scuole, uffici, negozi, servizi medici di base per i farmaci scaduti, etc.);
- b) non sono ammessi rifiuti pericolosi provenienti da attività artigianali, edili e industriali in quanto residui della attività stessa (ad esempio: vernici, olii esausti, inchiostri, rifiuti chimici di laboratori, artigiani, industrie, etc.);
- c) non sono ammessi rifiuti non assimilati (ad esempio: rottami ferrosi da demolizioni industriali, ecc.);
- d) i rifiuti devono essere portati all'interno del Centro asciutti e già separati per il conferimento;
- e) i rifiuti, ove possibile, dovranno essere compattati e sminuzzati al fine di ridurre al minimo l'ingombro degli stessi;
- f) L'utenza può conferire presso il Centro materiale già differenziato. Non sono ammesse all'interno operazioni di differenziazione da parte dell'utenza; eventuali sacchi o contenitori utilizzati per il trasporto dovranno essere aperti e svuotati nei contenitori dei singoli materiali differenziati;
- g) i rifiuti saranno conferiti presso gli impianti con gli appositi contenitori scarrabili secondo le varie tipologie;
- h) gli sfalci verdi e le potature dei giardini in genere dovranno essere conferiti direttamente all'interno dell'area appositamente adibita presso il centro. Se gli sfalci vengono portati all'interno di sacchi di polietilene, sarà cura dello stesso Gestore provvedere allo svuotamento dei medesimi;
- i) i rifiuti ingombranti devono essere conferiti al centro direttamente a cura del Gestore. I rifiuti ingombranti devono essere depositati, in relazione alla costituzione merceologica, nelle aree destinate alle differenti tipologie di materiale (legno, metallo ecc...). Per quanto riguarda i rifiuti costituiti da materiale legnoso, dovranno essere esenti da parti metalliche che ne compromettano il recupero.
- l) le operazioni di scarico dovranno essere effettuate con il rispetto delle regole di sicurezza, provvedendo a ricollocare le barre metalliche mobili di sicurezza non appena ultimata la fase di scarico negli scarrabili.
- m) non è consentito sostare nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti oltre il tempo strettamente necessario per le operazioni di scarico dei mezzi;
- n) pulire la piazzola di scarico da eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di conferimento;
- o) adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
- p) osservare la segnaletica presente all'interno e all'esterno dell'impianto.
- q) integrare la segnaletica esistente nel Centro per la sicurezza del personale impiegato nel rispetto del P.O.S. e di ogni altra norma in materia di lavoro.
- r) il personale impiegato dovrà essere qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferiti, la sicurezza e le procedure di emergenza in caso di incidenti.
- s) si dovrà garantire la sorveglianza durante le ore di apertura e utilizzo del Centro da parte del Gestore.
- t) sia durante l'apertura che durante la chiusura dovrà essere tenuto operativo il sistema di videosorveglianza dell'area installato ai fini di sicurezza;
- u) tutti gli automezzi contenenti rifiuti in ingresso e in uscita devono obbligatoriamente effettuare la pesatura all'interno del Centro. La registrazione delle pesature è obbligatoria negli appositi registri.
- v) rispettare le disposizioni riportate su apposita tabella affissa all'ingresso e attenersi alle più precise indicazioni di comportamento impartite dal personale di sorveglianza.
- z) rispettare scrupolosamente le norme vigenti in materia di gestione rifiuti, con particolare riguardo al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Art. 18 – Danni e risarcimenti

18.1. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'Ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

18.2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo dell'Ecocentro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

18.3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

Art. 19 – Divieti

19.1. Presso il Centro è severamente vietato:

- a) l'accesso e il conferimento dei rifiuti da parte di soggetto non autorizzato eccetto il personale preposto del Gestore e quello comunale;
- b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c) conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (rif. Titolo III del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n° 4/2008);
- d) il conferimento dei rifiuti diversi e non previsti da quelli autorizzati con il presente atto;
- e) il deposito all'esterno dei previsti contenitori e box di raccolta;
- f) il deposito all'esterno dell'area di pertinenza dell'isola ecologica;
- g) ogni forma di commercio e/o permuta, e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso;
- h) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- i) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- l) abbandonare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro;
- m) il trattamento e la trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque senza l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;
- n) attardarsi per qualsiasi ragione all'interno del Centro dopo il conferimento dei rifiuti;
- o) apportare ogni modifica al Centro e relativa area di pertinenza senza preventiva autorizzazione del Comune.
- p) il conferimento del rifiuto indifferenziato, dell'organico e di altri rifiuti come definito al precedente art. 2, presso l'Ecocentro così come l'abbandono degli stessi.

Art. 20 – Sanzioni

20.1. Le violazioni per lo scorretto conferimento dei rifiuti, comporta l'applicazione nei confronti dei trasgressori delle sanzioni amministrative pecuniarie fissate dall'Ente con Regolamento ed eventuali ulteriori provvedimenti in merito, rimandando al Comando di Polizia Municipale i conseguenti adempimenti.

Art. 21 – Chiusura del Centro e piano di ripristino

21.1. Il Comune DI CONTIGLIANO potrà in ogni momento disporre la chiusura del Centro di Conferimento Temporaneo, notificando preventivamente al Gestore le motivazioni e i provvedimenti adottati.

21.2. Sarà cura dell'ufficio tecnico comunale provvedere all'eventuale piano di ripristino previsto dall'art. 2 del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i., al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Art. 22 – Vigilanza

22.1. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro e in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione di G.C. n. 83 del 25-7-2013, è rimandato al comando di Polizia Municipale, alle altre Forze di Polizia e all'Azienda Sanitaria l'attività di vigilanza e sanzionamento sul rispetto del corretto conferimento dei rifiuti secondo le modalità prescritte nella presente Autorizzazione e sul rispetto del D. Lgs. 152/2006 in tema di abbandono di rifiuti, oltre che al rispetto delle restanti disposizioni normative vigenti in materia.

22.2. L'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro

e dell'area prospiciente, secondo quanto previsto dal “Regolamento di videosorveglianza ambientale per contrastare l’abbandono e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale” ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

22.3. Tutte le utenze che conferiscono i rifiuti differenziati al centro possono essere sottoposte ad accertamenti qualitativi.

Art. 23 – Rinvio Normativo

23.1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente atto, si rinvia alle disposizioni comunitarie nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
ANTONIO ROSATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20.04.2017
Protocollo n.....

Addì, 20.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 20.04.2017 al 05.05.2017

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI
